

FUORI DAI CASSETTI

PAOLO BIANCHI

SCRITTORI, PRENDETE ESEMPIO DA UN TOPO

«**H**a fatto la fine del topo» si dice di chi è finito male. Una perifrasi che non si applica al mondo dell'editoria. La notizia di questi giorni è che perfino Topo Gigio, un mito degli anni Settanta, ha dovuto cedere il passo in tv a un *parvenu* come Geronimo Stilton, personaggio nato dalla fantasia di qualche genio del marketing alla casa editrice Piemme di Casale Monferrato, oggi nel gruppo Arnoldo Mondadori. La vera novità è che se Topo Gigio era nato direttamente in televisione, il suo omologo

Stilton è nato nel mondo della carta stampata. Due volte, perché il personaggio stesso è direttore dell'*Eco del Roditore* in una fantomatica città di Topazia, sull'Isola dei Topi. Lasciamo ai sociologi elucubrare sul perché la versione antropomorfa del topo riscuota così ampi consensi tra i giovanissimi, da Mickey Mouse (Topolino) in poi, e concentriamoci sui progetti futuri e sulle possibilità di espansione editoria-

le dell'attuale fenomeno.

La cosa che più colpisce è che Stilton, proprio come un autore vero, considera un salto di qualità il passaggio dal libro alla tv. Prende appunto il posto di Topo Gigio allo Zecchino d'Oro. Gliene deriva un aumento di notorietà, una consacrazione che porta

benefici alle vendite. E allora che fa? Scrive un altro libro. Subito. A gennaio. Nel frattempo ha già in ballo un contratto per quattro apparizioni in un'altra trasmissione per ragazzi su RaiSat. E poi, a dicembre, esce un compact disc di motivi natalizi tradizionali ricantati da lui e con le parole ri-

scritte da lui. Roba da far impallidire perfino Bruno Vespa, insieme al quale il roditore in queste settimane occupa a valanga le vetrine delle librerie. Ma Stilton è davvero l'autore ideale per un editore: non ha esigenze, non fa i capricci, non rompe le scatole, e soprattutto non si fa comprare

dalla concorrenza. Addirittura, Stilton esiste solo come personaggio. I suoi stessi ideatori restano nell'ombra. Idem per chi scrive realmente i testi. L'attore che ne riveste i panni nelle numerose occasioni pubbliche (120 presentazioni in libreria) vuol rimanere anonimo. In un mondo di autori che spesso sembrano pupazzi, ecco un pupazzo trattato a tutti gli effetti come un autore. Per lui parla la sua portavoce Va-

leria Marietti. La quale tra l'altro chiede ufficialmente un confronto tra il direttore dell'*Eco del Roditore* e quello de *Il Giornale*, Maurizio Belpietro, nella trasmissione televisiva *L'antipatico*. E teniamo presente che nell'ultimo esame d'ammissione alla scuola di giornalismo dell'università Cattolica di Milano, pochi giorni fa, uno fra i temi a scelta dei candidati, il tema di cultura, non riguardava Italo Calvino o Andrea Camilleri, tantomeno Indro Montanelli; il tema era «Il fenomeno Stilton».

www.pbianchi.it